

**Istituto Comprensivo
Statale "Giovanni XXIII"
Marchirolo**



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

La diversità è ricchezza, l'inclusione è
l'opportunità di condividerla.

*La scuola come luogo dove imparare a
sviluppare, valorizzare le identità e riconoscere
le differenze*

Triennio di progettazione
2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCIROLO GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.3. ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
- 3.3. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA
- 3.4. CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- 3.5. CONTINUITA' - CURRICOLO VERTICALE DI RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA/PRIMARIA SECONDARIA I GRADO
- 3.6. LA VALUTAZIONE
- 3.7. INCLUSIONE SCOLASTICA E



DIFFERENZIAZIONE

3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA (PDDI)

3.9. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
(PNSD)

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI
CON L'UTENZA

4.3. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

4.4. RETI E CONVENZIONI

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

4.7. EMERGENZA COVID-19

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie l'utenza dei comuni di Marchirolo, Cadegliano-Viconago e Cugliate Fabbiasco ed è costituito da cinque plessi.

La situazione socio-demografica del territorio è stata condizionata dal mosaico composito della provenienza regionale e internazionale degli abitanti che si sono succeduti in ondate di immigrazione nel corso degli ultimi cinquant'anni.

La dipendenza dalla Svizzera (Canton Ticino) per le risorse occupazionali conferisce, poi, alla popolazione attiva la caratteristica del frontalierato.

La maggior parte dei problemi sociali presenti sembrano essere collegati a questi due fenomeni.

Negli ultimi anni alla popolazione originaria o di vecchia immigrazione si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria (nord e centro Africa, paesi dell'est europeo, Asia e America Latina).

L'integrazione con la cultura locale per alcune persone e per diversi nuclei familiari si è dimostrata abbastanza difficoltosa e problematica e non sempre ha permesso l'amalgama fra le

diverse tradizioni originarie.

Lo sradicamento affettivo e la perdita della cultura del paese d'origine hanno raramente trovato surrogati rilevanti nell'ambiente attuale. A tutto ciò si aggiungono difficoltà di inserimento lavorativo con conseguenti problemi economici anche gravi.

Inoltre il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio che non sempre attribuisce adeguato valore alla funzione educativo - formativa della scuola.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico è sufficientemente in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni.

Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate riceve sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali.

A seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero, la scuola ha elaborato un progetto di accoglienza e predisposto prove finalizzate a rilevare i prerequisiti necessari per l'inserimento nelle classi.

Inoltre la scuola ha prodotto un Piano per l' inclusività secondo le indicazioni ministeriali in materia di integrazione degli alunni in situazione di svantaggio.

VINCOLI

Il background delle famiglie è basso o medio-basso.

Inoltre, in seguito ad una rilevazione capillare, nell' Istituto si rileva un'alta percentuale di alunni con BES: 23,93% della popolazione studentesca.

In particolare, risulta considerevole il numero di casi con disturbi evolutivi specifici (DSA) e con svantaggio (sociale, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, altro) che si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

La quota di studenti stranieri è del 14,70%, superiore ai riferimenti provinciali e nazionali.

La difficoltà nel reperire docenti di sostegno specializzati non garantisce continuità ed efficacia dell'azione educativa.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Sul territorio operano: oratori, Comunità montana del Piambello, Consultorio familiare di Cadegliano, Stazione dei Carabinieri, 112, Associazione alpini in pensione, Protezione Civile, Bande Musicali, Biblioteche, Associazioni sportive (Rugby, Yudo, ect), Teatro Blu, Casa di riposo "Istituto Menotti", con i quali la scuola ha l'opportunità di intrattenere importanti rapporti di collaborazione per la realizzazione di progetti riferiti all'ampliamento dell'offerta formativa (ambiente, lettura, sport, benessere...).

Generalmente i genitori partecipano volentieri a manifestazioni e feste della scuola, collaborando con i docenti per la loro organizzazione.

Gli EELL forniscono adeguate risorse a favore del diritto allo studio.

VINCOLI

L'Istituto si colloca in zona di frontiera offrendo opportunità lavorative che impegnano i genitori per molte ore al giorno, ciò comporta per alcune famiglie delle difficoltà a gestire un rapporto educativo efficace con i figli che spesso viene delegato a nonni o parenti.

Gli EELL si stanno adoperando per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici in tempi adeguati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali, collocata presso il plesso della scuola primaria di Marchirolo. Nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di I° è presente un laboratorio mobile multimediale con PC portatili. La scuola secondaria può contare inoltre su un laboratorio linguistico mobile, acquisito con i fondi PON, e un atelier con stampante in 3D e strumentazione per la realtà virtuale, realizzato grazie ai bandi della Buona Scuola. Fatta eccezione del plesso della scuola primaria di Cadegliano che possiede un unico maxi tablet mobile, tutte le altre classi dei restanti tre plessi sono fornite di LIM.

Alla scuola dell'infanzia sono stati dati i tablet della regione, utilizzati per le consultazioni elettorali. Tutti i plessi hanno una palestra interna o possono utilizzare il palazzetto dello sport comunale o aree attrezzate (campo sportivo). In un plesso della scuola primaria, la palestra non è temporaneamente disponibile per lavori di ampliamento dell'edificio scolastico.

Grazie alla partecipazione ai progetti europei (PON), la connessione Wi-fi è presente in tutti i plessi. Con i fondi del Ministero si è implementata la dotazione informatica a supporto della Didattica a distanza (DAD) e, per l'anno scolastico 2021/22, è stato possibile organizzare corsi extracurricolari di potenziamento di italiano e matematica per le classi quinte della Scuola primaria e per le classi terze della Scuola secondaria

di I°.

VINCOLI

Ad oggi non tutti i plessi hanno il certificato prevenzione incendi e la documentazione richiesta dalla normativa sulla sicurezza.

La connessione Wi-fi, pur presente, non riesce a coprire tutti i bisogni dei vari plessi: risultano difficoltose più connessioni simultanee.

In un plesso della scuola primaria le classi non sono dotate di LIM.

Il numero dei PC portatili presenti nei laboratori mobili è, in alcuni casi, inferiore al numero degli alunni presenti in classe.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA SCOLARI 1 - 21030 MARCHIROLO

Codice

VAIC822006 - (Istituto principale)

Telefono

0332997131

Fax

0332723140

Email

VAIC822006@istruzione.it

Pec

vaic822006@pec.istruzione.it

Sito web

www.scuolemarchirolo.edu.it

Nella sede centrale sono presenti gli uffici della Direzione e della Segreteria

[Plessi/Scuole](#)

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO

Codice Meccanografico:

VAAA822013 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA ASILO - 21030 MARCHIROLO

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO

Codice Meccanografico:

VAEE822018 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA D. ALIGHIERI - 21030 MARCHIROLO

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VICONAGO

Codice Meccanografico:
VAEE822029 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
VIA PROVINCIALE - 21031 CADEGLIANO-VICONAGO

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO

Codice Meccanografico:
VAEE82203A Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
VIA SETTE TERMINI - 21030 CUGLIATE-FABIASCO

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO

Codice Meccanografico:
VAMM822017 Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:
VIA SCOLARI 1 - 21030 MARCHIROLO

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Scuola dell'Infanzia Statale "B. Capitanio" – Via Asilo, 9 21030 Marchirolo

- 4 sezioni
- 1 aula multisensoriale
- 1 aula sostegno
- 20 tablet
- 1 salone per attività ludiche con LIM
- 1 sala mensa
- Giardino attrezzato con giochi

Scuola Primaria Statale "F. Caretti" – Via Provinciale, 44 21031 Cadegliano Viconago

- 6 aule
- 1 aula per attività alternative/laboratorio
- 1 atrio
- 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- 1 maxi tablet mobile
- 1 LIM
- 1 palestra
- 1 locale mensa in sede distaccata (trasporto comunale)
- Ampio giardino

Scuola Primaria Statale "E. De Amicis" – Via E. De Amicis, 5 21030 Cugliate Fabiasco

- 10 aule dotate di LIM
- 1 aula per attività alternative/sostegno

- 1 atrio
- 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- 1 aula musica/lettura
- 1 aula insegnanti
- 1 palestra
- 1 locale mensa
- Giardino

Scuola Primaria Statale "D. Alighieri" – Via Dante, 21 21030 Marchirolo

- 8 aule dotate di LIM
- 1 aula per attività alternative con LIM
- 1 aula dedicata alle attività artistiche
- 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- 1 edificio mensa
- Giardino

1

Scuola Secondaria Statale I grado "Giovanni XXIII" – Via Scolari, 1 – 21030 Marchirolo

- 9 aule dotate di LIM
- 1 laboratorio di arte
- 1 laboratorio linguistico mobile
- 1 laboratorio informatico
- 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili

1 atelier con stampante 3D

1 palestra

1 campo da calcetto

1 cortile

1 locale mensa

La connessione Wi-Fi è presente in tutti i plessi.

Tutti i plessi possono usufruire di un terreno adibito ad Orto didattico, sito nel Comune di Marchirolo.

L'amministrazione comunale di Marchirolo mette a disposizione della scuola:

1 sala polivalente/teatro

1 palazzetto dello sport

L'Istituto, nel complesso, dispone delle seguenti attrezzature multimediali:

n. 155 PC/TABLET

n. 28 LIM/SMART TV

n 2 MAXI TABLET MOBILI

RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali dell'Istituto sono costituite da 100 unità: il Dirigente Scolastico, 80 docenti e 19 ATA, tra cui la Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi

Attualmente il ruolo del Dirigente Scolastico è dato in reggenza.

Il ruolo di DSGA è ricoperto da una figura con esperienza pluriennale.

La maggior parte dei docenti è in ruolo con titolarità e continuità nella scuola.

Il personale ATA è composto da 4 Assistenti Amministrativi, 14 Collaboratori Scolastici e la DSGA.

In occasione della realizzazione di progetti e/o attività correlate all'offerta formativa la scuola si avvale anche di figure professionali esterne, di operatori socio-sanitari, educatori delle Amministrazioni comunali, volontari e genitori.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSION E VISION DELLA SCUOLA

Dall'analisi della situazione socio-culturale e ambientale, riferita al nostro territorio, si evince che la **mission** della scuola è quella di offrire un servizio formativo adeguato alle differenti capacità degli allievi e al loro sviluppo culturale, contrastando ogni forma di disuguaglianza e garantendo il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La nostra scuola, infatti, tiene conto di situazioni particolari che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Queste situazioni potrebbero essere raggruppate in senso lato nei due ambiti della disabilità e dello svantaggio.

All'interno dell'area delle disabilità si evidenziano specifici bisogni di integrazione e di personalizzazione del percorso di apprendimento con l'adozione di particolari metodologie di natura sia didattica, sia affettivo - relazionale.

All'interno dell'area dello svantaggio sono invece da collocare una serie di tipologie non sempre facilmente definibili, in quanto non supportate da diagnosi clinica. A volte si tratta di uno svantaggio di natura sociale e culturale, legato allo scarso valore che viene attribuito dall'alunno e dalla sua famiglia alla funzione formativa della scuola. A volte si tratta di disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo, che producono fenomeni di scarso autocontrollo, di aggressività, di rifiuto verso le regole e i doveri scolastici.

Infine una particolare attenzione viene rivolta anche

all'inserimento degli alunni stranieri, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorirne la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento.

La nostra **vision** è quella di un sistema formativo aperto verso l'esterno, in rapporto col territorio e le famiglie, in rete con le istituzioni, attento all'innovazione didattica e all'educazione alla cittadinanza attiva, capace di sviluppare processi inclusivi di apprendimento e di contribuire alla formazione dell'identità personale e del futuro cittadino attivo e responsabile che sappia prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vive.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

In accordo con la mission della scuola, con le priorità del RAV e come da obiettivi formativi della legge 107 art. 1 comma 7, la finalità perseguita dall'Istituto è quella di dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita; una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea*.

A tal fine la scuola si impegna ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, potenziando le competenze linguistiche, logico matematiche, digitali, sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva attraverso progetti strutturati di ampliamento dell'offerta formativa.

Sono individuate, pertanto, le seguenti aree di potenziamento dell'Offerta Formativa, ritenute prioritarie in rapporto al contesto e alle risorse:

- Area umanistica, socio- economica e per la legalità:
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
 - sviluppo di competenze sociali e civiche in materia di Costituzione e cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

- valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace
- educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
- Area linguistica:
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
 - potenziamento delle competenze comunicative
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- Area motoria:
 - potenziamento attività motoria e avvio alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita
- Area laboratoriale di innovazione tecnologica e metodologica:
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo consapevole dei social network e dei media
 - potenziamento delle competenze logico-matematiche
 - potenziamento delle attività didattico laboratoriali, tecnologiche e innovative

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI (dal RAV 2021/22)

-RISULTATI SCOLASTICI

Migliorare le competenze in italiano e in matematica



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

1. Progettare le azioni didattiche curricolari e non, delineando in maniera più chiara gli obiettivi da raggiungere in termini di abilità e competenze, anche in riferimento ai Quadri di riferimento INVALSI.
2. Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.
3. Aumentare le prestazioni degli alunni in italiano e matematica in entrambi gli ordini di scuola.
4. Intensificare le attività laboratoriali.
5. Promuovere azioni didattiche innovative.
6. Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.
7. Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.
8. Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

-RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Riduzione della variabilità fra e dentro le classi

Miglioramento negli esiti delle prove invalsi in entrambi gli ordini di scuola



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

1. Progettare le azioni didattiche curricolari e non, delineando in maniera più chiara gli obiettivi da raggiungere in termini di abilità e competenze, anche in riferimento ai Quadri di riferimento INVALSI.
2. Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.
3. Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.
4. Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.
5. Aumentare le prestazioni degli alunni in italiano e matematica in entrambi gli ordini di scuola.
6. Intensificare le attività laboratoriali.
7. Promuovere azioni didattiche innovative.
8. Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di



strategie didattiche/educative.

-COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

Potenziare le competenze digitali

***Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di
cittadinanza attiva***

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

1. Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.
2. Aumentare le prestazioni matematiche e tecnologiche degli alunni in entrambi gli ordini di scuola.
3. Intensificare le attività laboratoriali.
4. Promuovere azioni didattiche innovative.
5. Prevedere dei percorsi didattici specifici per gli alunni in difficoltà.
6. Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di

strategie didattiche/educative.

7. Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica.

9. Ampliare la partecipazione delle famiglie alle azioni della scuola.

8. Dotare ogni classe di Lim

-RISULTATI A DISTANZA

Rendere più efficace il consiglio orientativo e il monitoraggio dei risultati a distanza

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

1. Condividere buone prassi da un ordine all'altro per garantire il successo scolastico.

2. Potenziare i momenti d'incontro fra i docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative.

3. Ampliare la collaborazione con gli Istituti Superiori per il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni e valutare l'efficacia del Consiglio orientativo.

4. Intensificare le attività di orientamento e di monitoraggio dei risultati a distanza.

5. Rendere più efficace il lavoro delle Commissioni.

6. Ampliare la partecipazione delle famiglie alle azioni della scuola.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è parte integrante del PTOF. Viene redatto con cadenza triennale, ma rivisto nel corso di ogni anno scolastico e aggiornato in base al monitoraggio delle attività previste.

A partire dal contesto e dagli esiti degli studenti, nel nostro Istituto, per il triennio 2022-25, sono stati individuati tre percorsi di miglioramento:

1) Continuità e orientamento per il successo formativo.

Attraverso specifiche figure strumentali, la scuola organizzerà percorsi di Continuità e Orientamento finalizzati a

- garantire un processo di apprendimento e di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola
- garantire il successo scolastico
- promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per consentire a ciascun alunno una scelta consapevole del percorso di studi futuro.

Attività previste:

- progettazione ed organizzazione di azioni per favorire la continuità del percorso formativo
- condivisione di buone prassi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- organizzazione di azioni per l'orientamento scolastico
- monitoraggio dei risultati a distanza

2) Potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Il percorso prevede l'attivazione di percorsi didattici, progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività laboratoriali per migliorare le competenze in italiano e matematica.

Attività previste:

- individuazione precoce e potenziamento DSA
- uso di metodologie e strategie innovative laboratoriali
- recupero e potenziamento curricolare

3) Ampliamento del patrimonio formativo digitale.

Il percorso ha lo scopo di ampliare la dotazione informatica della scuola al fine di integrare la didattica tradizionale con metodologie innovative, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Gli strumenti informatici, infatti, sono strumenti di lavoro, condivisione e cooperazione che consentono di ampliare e potenziare le competenze afferenti ad ogni disciplina. Il digitale, quindi, diventa una risorsa per l'apprendimento attivo, ma anche risorsa irrinunciabile, soprattutto alla luce della situazione pandemica che stiamo vivendo negli ultimi anni.

Attività previste:

- implementazione delle dotazioni tecnologiche e digitali
- potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti
- educazione alla cittadinanza digitale

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

CITTADINANZA ATTIVA E INNOVAZIONE

-Sostenibilità e difesa dell' ambiente

L' istituto comprensivo partecipa al progetto "Green School" per arrivare alla certificazione di tutti i plessi scolastici.

Una scuola "green" si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Le Green Schools sono costruite su alcuni pilastri portanti:

- § risparmio energetico
- § riduzione dei rifiuti
- § mobilità sostenibile
- § educazione alla sostenibilità
- § riduzione degli sprechi alimentari
- § risparmio idrico
- § ambiente e biodiversità

-Multimedialità e nuove tecnologie

Il progetto "Una radio per la scuola" nasce come risposta a nuove e urgenti esigenze educative in linea con le indicazioni dell'Unione europea. In tal senso punta a orientare i giovani verso la cultura tecnologica, sviluppando la capacità di lettura critica di messaggi mediatici per poter efficacemente esercitare una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi del progetto:

- educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie
- promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione
- sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e partecipativo
- sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva
- sviluppare nei ragazzi l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità
- sviluppare nei ragazzi capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti



- sensibilizzare i ragazzi su tematiche di educazione civica

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROFILO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum è l'insieme dei processi formativi che concorrono all'acquisizione di competenze, cioè l'insieme delle attività scolastiche di insegnamento-apprendimento tipiche di un certo ordine di scuola, tese al raggiungimento di abilità che consentano all'individuo di agire nella società con autonomia e responsabilità .

Progettare per competenze è dunque il principio su cui si basano i curricoli dell'Istituto nei quali evidente è il riferimento ai traguardi di competenza disciplinari riferiti alle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (Annali 2012) che concorrono all'acquisizione delle Competenze chiave europee per la cittadinanza attiva (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale, così individuate dal Parlamento dell'Unione europea:

Competenza alfabetica funzionale

Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; il pensiero critico e capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta attraverso lingue diverse dalla propria; abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità; capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

Saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera; abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Possedere le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

Saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere il patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

L'offerta formativa dell'Istituto, fondata sul rispetto dell'unicità della persona, inoltre, tiene conto degli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 e in tal senso:

-promuove l'equità della proposta formativa, prendendo atto dei punti di partenza degli alunni e dando adeguate e differenziate opportunità formative

- promuove la coesione sociale e la cittadinanza attiva
- incoraggia la creatività e l'innovazione tecnologica e metodologica
- valorizza le diversità e l'inclusione
- promuove un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione disciplinare dei saperi e delle competenze
- promuove il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per la realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ore settimanali

Per la progettazione delle attività educativo-didattiche della scuola dell'Infanzia si fa riferimento ai "Campi di esperienza": il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

SCUOLA PRIMARIA: 29 ore settimanali

Discipline di insegnamento curricolare: italiano, inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, storia, geografia, ed. fisica, informatica/tecnologia, religione cattolica o attività alternative (secondo la scelta dei genitori).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: tempo prolungato

Discipline di insegnamento: italiano, lingua straniera inglese, lingua straniera francese, arte e immagine, musica, ed. fisica, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, religione cattolica o attività alternative (secondo la scelta dei genitori).

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

Come indicato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto

Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020), tale insegnamento sarà trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte ore annuale destinato all'educazione civica, per ciascun anno di corso, è di 33 ore.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PROCESSO FORMATIVO

In tutti gli ordini di scuola si propongono attività integrative del processo formativo, quali:

- Uscite sul territorio
- Visite guidate (con mezzi di trasporto)
- Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio
- Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In tutti gli ordini di scuola vengono attivati progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati ai seguenti aspetti:

- al potenziamento delle competenze disciplinari, interdisciplinari, sociali e civiche
- alle Priorità individuate nel RAV
- ai percorsi inseriti nel Piano di Miglioramento
- agli Obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini.

IDENTITA'

- Acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- Saper interagire con i compagni e l'adulto
- Imparare a rispettare l'ambiente (oggetti e luoghi)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare ad esplorare l'ambiente circostante (geografico – storico - naturalistico)
- Esprimere le proprie esperienze attraverso strumenti linguistici le modalità rappresentative
- Rielaborare conoscenze e abilità relative a specifiche aree d'apprendimento

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, degli ambienti e della natura

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della

identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse

che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i

comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO:

- Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non)

LA CORPOREITA' COME VALORE:

- Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale

ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA:

- Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione

DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI;

- Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio
- Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e

parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile

DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE:

- Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria

LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA.

- Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione
- Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa

RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE.

- Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale)
- SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute)
- CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA 2022-25_compressed (1).pdf

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e

produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa

distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA:

- Adoperare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative e creative) e per agire in maniera matura e responsabile

SCUOLA CHE COLLOCA NEL TEMPO

- Acquisire una conoscenza approfondita della realtà sociale, per riconoscere le attività tecniche necessarie alla propria sopravvivenza, comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le organizzazioni sociali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo, per trasformare le conoscenze e le abilità in competenze per un'integrazione critica nella società contemporanea

SCUOLA ORIENTATIVA:

- Definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale

SCUOLA DELL'IDENTITÀ:

- Raggiungere la maturazione globale attraverso la libera scelta di adulti coerenti e significativi pronti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi

SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO:

- Ricercare motivazioni e bisogni di significato per valorizzare il proprio apprendimento

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

- Riconoscere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali per operare scelte consapevoli

SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA:

- Instaurare relazioni educative interpersonali all'interno dei gruppi, della classe e della scuola per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto)

- SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, formazione in materia di protezione civile)

-CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

CONTINUITA' - CURRICOLO VERTICALE DI RACCORDO INFANZIA- PRIMARIA/PRIMARIA SECONDARIA I GRADO

Nel nostro Istituto sono in atto una serie di azioni tese a proporre un percorso unitario e verticale dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze del bambino/ragazzo. E'

fondamentale mantenere un coordinamento tra i diversi ordini di scuola (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria), con lo scopo di favorire l'attuazione di una reale continuità pedagogica e didattica, secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità di ciascuna scuola.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA.

Tenendo conto delle finalità educativo – didattiche sulle quali si basa la scuola dell'infanzia, vengono progettate attività di intersezione che favoriscono lo sviluppo progressivo di abilità espressivo – comunicative e di competenze cognitive.

Le proposte iniziali hanno lo scopo di favorire processi di socializzazione tra coetanei ed adulti diversi da quelli conosciuti in sezione e di rendere ciascun alunno più sicuro di fronte a nuove situazioni. Si cerca via via di aiutare ogni bambino ad affrontare con serenità il passaggio all'altro ordine di scuola con proposte ludico/didattiche e con incontri/scambio durante i quali gli alunni della scuola dell'infanzia incontrano, presso la scuola primaria, gli alunni delle classi prime e quinte. Vengono previsti, presso la scuola dell'infanzia, altri momenti di incontro quali il pic-nic con i bambini di classe prima e la conoscenza degli insegnanti di classe quinta.

La sintesi del progetto educativo – didattico viene presentata alle famiglie dalle insegnanti che coordinano le attività di raccordo.

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola.

Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola.

CONTINUITA' DALLA PARTE DEI DOCENTI.

Tra gli insegnanti che operano in un Istituto comprensivo quale il nostro si deve consolidare l'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino dai 3 ai 14 anni e che prevede sempre un collegamento tra "un prima" e "un dopo". È importante che questa cultura della continuità si sviluppi a partire da un confronto continuo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Per promuovere questo "atteggiamento" professionale, la scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria:

- definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola;
- progettazione di attività sugli aspetti del raccordo;
- istituzione di gruppi di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze;
- istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I °.pdf

LA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti di sezione compileranno le griglie di rilevazione iniziale e finale per i bambini di tre e quattro anni.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti nel curriculum; essa, inoltre, consente ai singoli docenti ed al Collegio di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici

effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di diversi aspetti:

1) il **COMPORAMENTO** degli studenti suddiviso nelle seguenti sottovoci:

- socializzazione in merito alla relazione con i pari e con gli adulti
- rispetto delle regole
- partecipazione

2) il **PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI** che tiene conto di:

- impegno
- interesse
- autonomia/senso di responsabilità/motivazione

3) i **LIVELLI DI APPRENDIMENTO** raggiunti dall'alunno relativamente agli obiettivi cognitivi oggetto di valutazione periodica e finale, raggruppati anche per nuclei tematici, di ogni singola disciplina.

Secondo l'O.M. del 4 dicembre 2020, sono individuati quattro livelli di apprendimento (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE), ciascuno dei quali tiene conto di quattro dimensioni: l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per individuare il livello di apprendimento raggiunto, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie allegate.

La valutazione nella scuola primaria avrà, dunque, finalità formative ed educative, concorrerà al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo degli studenti e delle studentesse, documenterà lo sviluppo dell'identità personale e promuoverà l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

SECONDARIA I GRADO

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di formazione, di preparazione culturale conseguiti e di competenze acquisite dagli allievi in relazione agli obiettivi trasversali e disciplinari; essa, inoltre, consente ai docenti di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di due aspetti:

COMPORAMENTO degli studenti suddiviso nei seguenti criteri:

- socializzazione;
- rispetto delle regole e senso di responsabilità;
- impegno;
- partecipazione.

RENDIMENTO SCOLASTICO degli studenti che riguarda:

- abilità;
- conoscenze;
- capacità di rielaborazione;
- competenze.

Per valutare il rendimento, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie allegate.

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione saranno:

- il contesto (le risorse umane e materiali dell'ambiente socio-economico e familiare, l'organizzazione e la gestione della scuola);

- la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;
- il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e disponibilità a modificarsi;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere – saper fare) (valutazione sommativa);
- l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

La valutazione sarà effettuata attraverso gli strumenti di seguito riportati ed un congruo numero di prove: almeno tre per quadrimestre tra scritti e orali; preferibilmente una prova scritta al giorno e comunque non più di due:

- questionari di rilevazione (per l'analisi socio-ambientale);
- documentazione scolastica in genere;
- prove oggettive di ingresso (per la situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare); per la valutazione di tali prove ci si avvale dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE IN DECIMI	- FASCIA DI LIVELLO
9,5 - 10	A (alta)
8 - 9,4	MA (medio-alta)
6.0 - 7,9	M (media)
4,6 - 5,9	MB (medio-bassa)
4 - 4,5	B (bassa)

- griglie per il rilevamento degli obiettivi didattici, ottenute somministrando prove strutturate, semi-strutturate, aperte, interrogazioni, test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni, ricerche, lavori di gruppo;
- mappa del disagio con analisi dei casi problematici e strategie di recupero;
- schede di valutazioni periodiche (quadrimestrali).

È consentita la somministrazione di prove scritte per discipline orali, fermo restando che la valutazione delle prove orali deve prevedere la maggioranza dei voti nei colloqui, interrogazioni brevi e comunque orali.

La Valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare, né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o delle abilità
- confronto tra alunni
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuale

ma si propone come procedura per:

- sapere se e come proseguire;
- individuare le modifiche da apportare;
- vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
- comprendere la natura e la causa delle difficoltà;
- controllare la coerenza tra obiettivi - contenuti - metodi - valutazione;
- monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale.

In particolare sono previsti momenti di:

- “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i requisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;

- misurazioni per controllare – durante il processo di apprendimento – le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
- “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano per avviare un tempestivo recupero.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE D'ISTITUTO.pdf

INCLUSIONE SCOLASTICA E DIFFERENZIAZIONE**PUNTI DI FORZA**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con risultati generalmente efficaci. L'istituto comprensivo ha identificato due docenti con formazione specifica per accompagnare i team di classe nella stesura dei PEI. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutte le componenti del GLO e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando PDP condivisi dal consiglio/équipe di classe e dalle famiglie. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Il collegio docenti ha individuato apposite figure strumentali per l'inclusione. In tutte le scuole si progettano attività di sensibilizzazione ai temi dell'inclusione e dell'integrazione.

La scuola, disponendo di adeguate risorse professionali, contrasta efficacemente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere (primaria e secondaria).

Dall'a.s. 2017-2018 l'Istituto Comprensivo, con un numero di adesioni in crescita di anno in anno, ha aderito al progetto di individuazione precoce (iniziato come ricercazione). Il progetto si sviluppa dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria per fornire agli insegnanti strumenti di osservazione mirata, modalità di lavoro per il potenziamento delle difficoltà rilevate e una griglia di osservazione finale. Nel caso in cui le difficoltà permangano, sarà possibile segnalare i bambini al reparto di neuropsichiatria di riferimento con la griglia di osservazione compilata, in modo da accompagnarli con il resoconto del lavoro svolto nei tre anni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Limitate risorse economiche per rispondere in modo ancora più efficace all'aumento esponenziale degli alunni con DSA o BES in tutte le classi dell'Istituto.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico.

Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico per il contrasto dell'insuccesso scolastico nella scuola primaria, poiché l'organizzazione oraria non sempre lo consente.

Criteri e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni con disabilità, in possesso di diagnosi funzionale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, effettuata in condivisione dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, è legata agli obiettivi prefissati nel PEI predisposto all'inizio dell'anno scolastico relativamente alle varie aree.

La valutazione non consiste solo nella verifica dell'acquisizione di contenuti, ma soprattutto in osservazioni quotidiane e sistematiche dell'alunno con disabilità rispetto agli obiettivi che ci si è posti nelle varie aree.

La misurazione degli apprendimenti nei vari ambiti disciplinari avviene mediante la somministrazione di prove adeguate al percorso didattico messo in atto per il raggiungimento dello specifico obiettivo da verificare.

All'interno del PEI è previsto uno spazio di valutazione del percorso in itinere rispetto alle modalità di lavoro, alle scelte organizzative, metodologiche e didattiche del team docenti ai fini di una eventuale buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Si ricorda che su schede di valutazione, registri degli insegnanti, tabelloni o certificati di competenze, non deve mai comparire alcun riferimento al PEI o alla sua differenziazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto Comprensivo è in essere un percorso di accompagnamento degli studenti nei passaggi di grado dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

I docenti del livello successivo incontrano il bambino durante l'ultimo anno di scuola nel suo ambiente e con il suo gruppo classe e, nei casi che necessitano di particolare attenzione, l'insegnante di sostegno del grado precedente accompagna e segue l'alunno nella fase di inserimento scolastico e di prima socializzazione.

Questo percorso è assicurato laddove ci sia la possibilità e la disponibilità dei docenti e della loro prestazione lavorativa (docenti di ruolo). Spesso è possibile anche con le scuole dell'infanzia paritarie, non appartenenti al nostro istituto.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia, ogni anno, compilano il format IPDA che contribuisce ad una più curata formazione delle classi prime. Nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia i bambini seguono il progetto precedentemente spiegato di individuazione precoce che viene poi trasmesso alle insegnanti della scuola primaria.

Durante l'anno scolastico e a giugno sono svariati gli incontri e i colloqui che vengono svolti per garantire un inserimento ottimale degli alunni nel grado successivo di scuola.

Particolarmente curate le attività dei primi giorni sono volte al benessere psicofisico degli alunni e alla creazione di un clima "classe" ottimale per lo svolgimento futuro di attività di apprendimento.

Durante la classe quinta della scuola primaria, gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano in vari momenti per stabilire delle comuni prove di valutazione.

I bambini visitano la futura scuola e partecipano ad alcune attività preparate (tramite compiti di realtà) dai loro stessi compagni della scuola secondaria di primo grado.

Nel mese di settembre gli insegnanti preparano attività di inserimento e di creazione del gruppo classe atto a favorire un clima di lavoro più sereno e produttivo per il futuro.

È inoltre in atto durante l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado un progetto di orientamento mirato a scoprire le potenzialità dell'alunno e di primo approccio all'ambiente scolastico di grado superiore. Questo percorso si diversifica a seconda delle necessità personali di ciascuno. Gli insegnanti preparano dei momenti di visita presso alcune strutture o un accompagnamento più mirato nei casi di maggiore particolarità. In questo percorso si inserisce positivamente anche la figura dell'educatore comunale che potrà essere un riferimento per la continuità educativa del ragazzo. Solitamente agli alunni viene proposta la visita del salone dell'orientamento organizzata tra più comuni in diverse sedi (Cunardo, Lavena Ponte Tresa...).

In casi di particolare necessità, si può attivare un percorso di inserimento graduale nell'ordine di scuola successivo con le figure di riferimento presenti nella scuola secondaria di primo grado.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività

didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Il presente Piano contempla la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le nuove tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, motivanti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e di acquisire strumenti sempre utili, sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

In caso di sospensione delle lezioni in presenza, i docenti dell'Istituto hanno rimodulato le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e

informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Tali progettazioni sono inserite nel PTOF e pubblicate sul sito dell'Istituto.

PNSD E PDDI

Sono stati individuati obiettivi operativi all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale a favore della didattica digitale:

- Ampliamento della rete: potenziamento della connessione WI-FI già presente in tutti i plessi
- Ambienti digitali: potenziamento delle risorse utili alla creazione di ambienti idonei alla didattica digitale
- Profilo digitale per ogni studente e per ogni docente
- Implementazione delle funzioni del registro elettronico
- Formazione docenti: rafforzamento della formazione sull'innovazione didattica con momenti di autoformazione guidata e proposte formative sull'uso delle nuove tecnologie, anche per l'inclusione
- Figura di riferimento per il digitale: individuazione di figure idonee per la divulgazione di buone pratiche legate alla didattica digitale.

PIANO D'AZIONE EUROPEO PER L'ISTRUZIONE DIGITALE 2021/2027 E PDDI

Il Piano d'azione europeo per l'istruzione digitale offre una visione strategica a lungo termine per un'istruzione digitale europea di alta qualità, inclusiva e accessibile e affronta le sfide e le opportunità messe in luce dalla pandemia di Covid-19, che ha portato ad un uso senza precedenti della tecnologia per l'istruzione e la formazione.

L'Istituto si adopera per conseguire gli obiettivi presenti nel Piano d'azione europeo 21/27 attraverso l'implementazione delle risorse tecnologiche della scuola, l'insegnamento dell'informatica e il potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni. Tali obiettivi rientrano nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM), nel percorso "AMPLIAMENTO DEL

PATRIMONIO FORMATIVO DIGITALE”.

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.60 del 08/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 con delibera n.8 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 17 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Marchirolo (VA)
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

-

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ▷ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ▷ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ▷ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- § Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - § Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
- ▷ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - ▷ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica

sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ▷ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ▷ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - ▷ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola,

attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

- p creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Registro Elettronico Axios che consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e altro.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - § per la scuola dell'infanzia: **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
 - § per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - § per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - § per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione

non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto

delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprenvimomanciano.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

Netiquette^[1] per lo studente:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome.s@scuolemarchirolo.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale VAIC822006@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*
10. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si*

collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

- 11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
- 12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
- 13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
- 14. Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

-

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;**
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;**
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;**
 - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

-

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATI:

PROGETTAZIONE DAD D'ISTITUTO.pdf

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, non solo come dichiarazione di intenti, ma come vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola. Il nostro Istituto ha inserito nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle proprie scuole;

- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze espresse nelle proprie scuole;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale.

In coerenza con il PNSD e per facilitare i cambiamenti da esso attesi nel nostro Istituto è stato individuato un Animatore Digitale. L'animatore digitale è una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

L'animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione". Il suo ruolo è volto a promuovere:

- la Formazione Interna, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte;
- il Coinvolgimento della Comunità Scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- la Creazione di Soluzioni Innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Cosa ha già attuato il nostro Istituto per quanto riguarda il digitale:

- **utilizzo del Registro elettronico nella tre Scuole Primarie e nella Secondaria di I Grado;**
- **acquisizione di nuove tecnologie come LIM, monitor interattivi, PC, tablet (questi ultimi**

anche per far fronte alla didattica a distanza durante l'emergenza dettata dal Covid);

- acquisizione di strumenti per una didattica innovativa (robot didattici...);
- nomina dell'Animatore Digitale;
- nomina del GLSI (gruppo lavoro sito istituzionale):
- ampliamento, potenziamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN /Wlan nella scuola Secondaria di I grado;
- acquisizione della GSuite for Education di Google strumenti basati sul web (*cloud based*) per integrare la didattica, favorire l'incontro a distanza e facilitare lo scambio di dati fra docenti;
- attivazione di corsi interni sull'innovazione digitale per docenti e studenti.

Cosa si propone di attuare nel prossimo triennio il nostro Istituto per quanto riguarda il digitale, anche grazie alla mediazione dell'AD:

- progressiva dematerializzazione;
- attivazione di nuove funzionalità del registro elettronico;
- ampliamento degli strumenti e delle funzionalità di GSuite fruibili dai docenti e dagli studenti;
- progettazione, creazione e aggiornamento sul sito istituzionale della scuola di una sezione dedicata al PNSD e alle iniziative relative alle azioni del Piano, a cura dell'Animatore Digitale dell'Istituto;
- progettazione, creazione e aggiornamento sul sito istituzionale della scuola di nuove sezioni volte a diffondere le buone pratiche didattiche scolastiche;
- miglioramento, ampliamento e integrazione della rete e wi-fi nei vari plessi dell'Istituto

dove il segnale è attualmente assente o debole, anche mediante la partecipazione a progetti PON;

- ricognizione e mappatura della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione;
- partecipazione a bandi PON per il reperimento degli strumenti informatici necessari nei plessi che attualmente ne sono sprovvisti o sostituzione di quelli obsoleti;
- ricognizione e mappatura delle esigenze formative dei docenti e degli studenti dell'Istituto per approntare una pianificazione formativa;
- diffusione di informazioni relative a proposte di formazione sulle didattiche digitali innovative o relative a novità (app, piattaforme, strumenti e TIC...) nel medesimo ambito;
- diffusione di informazioni relative alle buone pratiche adottate anche da altri istituti;
- utilizzo di spazi web, anche attraverso i Social Network, per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD;
- creazione di messaggi e/o organizzazione di eventi, aperti al territorio, per la divulgazione dei temi del PNSD, anche con protagonisti/promotori gli studenti;
- organizzazione di corsi interni di aggiornamento e/o formazione sulla didattica digitale innovativa (con possibilità di apertura all'esterno).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

GOVERNANCE PARTECIPATA

Le modalità di organizzazione della nostra scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Dirigente scolastico, gli organi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe), collaboratori del dirigente, responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, animatori digitali, nuclei operativi, referenti, responsabili di laboratorio, sussidi e biblioteche, gruppi di lavoro, commissioni, i singoli docenti operano in modo collaborativo e sinergico nell'obiettivo di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità.

Sul sito della scuola viene pubblicato e aggiornato annualmente l'**ORGANIGRAMMA** d'Istituto, strumento di formalizzazione e comunicazione dell'organizzazione della scuola.

Nell'Organigramma vengono riportate le figure organizzative e le responsabilità funzionali affidate a ciascuna.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

La Segreteria dell'Istituto è situata presso la sede della Scuola Secondaria di I grado, a

Marchirolo, in Via Scolari 1.

Gli orari di servizio sono flessibili e funzionali alle esigenze dell'utenza.

L'utenza può contattare la segreteria anche telefonicamente.

Orari e contatti sono pubblicati sul sito della scuola.

La segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e le relazioni con il pubblico

Nello specifico:

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA):

è responsabile della procedura di gestione della documentazione

è responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto

organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto

organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS

predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS

controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo

predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria

gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni

gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione

gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori

gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali

sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni

è delegato alla gestione dell'attività negoziale

è componente dell'Ufficio di Dirigenza



IL PERSONALE DI SEGRETERIA SI OCCUPA DI:

Personale

Affari generali

Contabilità

Alunni

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

registro on line

pagelle on line

modulistica da sito scolastico

gestione casi Covid-19

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La relazione tra Scuola e Famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e del benessere psicofisico per bambini e ragazzi. L'Istituto promuove e sollecita la partecipazione dei genitori negli Organi Collegiali, accogliendone e valutandone attentamente il contributo, i suggerimenti e le proposte. Si propone, altresì, di collaborare con i singoli genitori, rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita e di formazione dei loro figli attraverso le seguenti modalità:

-assemblee di classe

-colloqui individuali su appuntamento



- informazione sui risultati degli scrutini
- uso del diario scolastico e del registro elettronico

RETI E CONVENZIONI

Per raggiungere le proprie finalità istituzionali, la scuola promuove accordi di rete o aderisce ad essi.

Attualmente la nostra scuola è:

- capofila nella rete di ambito CTI** (Centro Territoriale per l'Inclusione) con finalità di formazione del personale;
- partner nella rete di ambito ASVA** (Associazioni Scuole Varesine) con finalità di formazione del personale e per la condivisione di strategie per linee gestionali e adempimenti normativi;
- partner nella rete di ambito GENERAZIONI WEB** con finalità di formazione del personale
- partner nella rete di scopo GREEN SCHOOL** con finalità formative del personale e finalità didattiche.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Nell'elaborazione del Piano di formazione si è tenuto conto, oltre che dei riferimenti normativi, delle esigenze dell'utenza e del contesto in cui si opera.

Al riguardo la formazione dei docenti e degli eventuali percorsi di ricerca-azione posti in essere riguarderanno: la sicurezza e la salute nei posti di lavoro, l'inclusione e la didattica



innovativa e digitale.

ELENCO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PREVISTE:

- INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Attività di ricerca-azione, in collaborazione con ASST e Università Cattolica di Milano, destinata a gruppi di miglioramento per prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso la loro individuazione precoce e attivare strategie di intervento/potenziamento mirate.

- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione destinata a tutti i docenti attraverso comunità di pratiche per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

- GREEN SCHOOL

Formazione destinata ai docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni attraverso attività di ricerca-azione e Workshop, in collaborazione con la Provincia e l'Università dell'Insubria, attraverso lo studio e l'approfondimento di strategie didattiche per la trattazione di temi ambientali.

- INNOVAZIONE DIDATTICA E CULTURA DIGITALE

Formazione interna destinata a tutti i docenti, nell'ambito del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa e per l'innovazione didattica attraverso laboratori formativi e Workshop sull'uso degli strumenti digitali e su strategie e metodologie didattiche innovative,

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici, a seconda dei profili e delle aree di competenza, oltre che alla sicurezza e alla salute nei posti di lavoro e la gestione dell'emergenza Covid-19, riguarderà azioni e procedure amministrativo-contabili e gestione della segreteria digitale.



ELENCO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PREVISTE:

- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione attraverso comunità di pratiche per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

- GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Formazione attraverso comunità di pratiche per l'accoglienza, la sorveglianza e le procedure per la gestione delle emergenze da Covid-19.

- GESTIONE DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Formazione del personale amministrativo in rapporto ai possibili sviluppi giuridico-normativi, ai bisogni emergenti e per l'innovazione digitale dell'amministrazione

EMERGENZA COVID-19

Preso atto delle disposizioni contenute nel Piano scuola 2021/22 e del Protocollo d'intesa siglato con le OOSS, vengono definite le azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori della comunità educante.

La scuola garantirà:

- un'adeguata predisposizione degli ambienti
- la didattica in presenza, sia per il suo valore formativo, sia perché garante del benessere socio emotivo degli studenti, ricorrendo alla didattica a distanza solo nei casi emergenziali previsti dalle disposizioni normative
- un'offerta formativa ricca e articolata, finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive



- attività di recupero, rinforzo e potenziamento degli apprendimenti curricolare ed extracurricolare
- attività didattiche di carattere laboratoriale, mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e all'igiene
- organizzazione di eventuali viaggi di istruzione e uscite didattiche nel rispetto delle disposizioni normative e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché delle norme sanitarie usuali
- adozione di misure di contenimento del contagio: uso della mascherina, distanziamento fisico nelle classi, costituzione di gruppi stabili di alunni, aerazione e sanificazione dei locali ordinaria e straordinaria, se prevista
- collaborazione con le Autorità sanitarie per la gestione dei casi Covid
- individuazione dei Referenti Covid
- promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie
- comunicazione alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, in merito alle procedure di contenimento del rischio di contagio
- regolamentazione di entrate e uscite dagli edifici scolastici e dell'accesso di eventuali visitatori